Anno XLI. Sabato-Domenica 22-23 Settembre 1888 N. 221

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 21 Settembre

Altezza barometro a 0° media mm. 765,3
e al mare « 767,3
Temperatura minima 15° 7 ore 5 ant.
« massima 28° 3 « 4 pom.
« media 21° 8
Umidità relativa media 64.
Nebulosità media 7|10 nuvolo-sereno;
Vento N;NW deboli.

Giorno 22 Settembre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 766 9.
« termometro 19° 0.
« aspetto dell'atmosfera: sereno:
« vento N debole.
Temperatura minima 14° 0 - ore 4-7 ant.

Se Messenia piange Sparta non ride

Il ministro francese aspetta che la commissione generale del bilancio sia più inoltrata nel proprio lavoro per fissare il giorno della riapertura delle Camere, lo che avverrà peraltro in ogni caso entro la prima decade d'ottobre. Le previsioni non sono liete; in primo luogo per l'ostilità che incontrano i progetti finanziari del governo, e in secondo luogo per la confusione che regna nel campo dei partiti repubblicani. Le apparenze fanno temere, che sia ormai definitiva la scissura scoppiata tra i radicali e gli opportunisti, e in questo caso non è improbabile che le discussioni parlamentari offrano ai mederati ed ai monarchici l'occasione di mettersi d'accordo per giucare un brutto tiro al ministero Floquet. Il linguaggio della *République* e degli altri organi opportunisti permette da un pezzo di sospettare, che qualche cosa si sta tramando ai danni del gabinetto.

***

Abbiamo accennato disopra alle difficoltà derivanti dalla deplorabile situazione finanziaria, alla quale urge di provvedere con pronto ed efficace rimedio. A Parigi corre perciò la voce che il ministro delle finanze Peytral, tra i suoi progetti fiscali, comprenda anche quello di un'imposta sulla rendita, adottando così una parte del programma finanziario dei radicali. Nei circoli dell'alta banca però si osserva, che siffatta diceria si riproduce periodicamente ogni tanto, senza essere mai vera, e si ritiene che non lo sarà neppure questa volta, sebbene sia fuori dubbio, che senza abolire nessuna imposta si dovrà crearne inevitabilmente delle nuove.

Infatti l'esercizio del 1887 si chiuderà con un disavanzo di 400 milioni tra spese ordinarie e straordinarie: quello del 1888 salirà, dicono, a conti fatti a 450 milioni.

Vi è poi un miliardo di debito fluttante, e per soprassello il ministro della Guerra esige 800 milioni per i nuovi armamenti imposti dal progresso delle scienza militari. Sono adunque in cifra tonda, tre miliardi liquidi da trovare, oltre ai 400 milioni di disavanzo annuo da cuoprire: in altri termini, il bilancio della Francia richiede un aumento di entrate di 550 milioni di di cui 150 per gl'interessi di un prestito per liquidare l'arretrato, e 400 per il pareggio avvenire.

In tali condizioni la situazione della Francia è assai difficile anche se tutti i partiti fossero patriotticamente disposti a rimediarvi d'accordo; ma nessuno può dire che cosa diventerà, se i partiti ne faranno invece sciagurata palestra per lo sfogo delle loro passioni politiche.

Se stiamo male noi, c'è chi sta peggio. E poichè questa è la Francia, non ce ne dispiace affatto. Sinceri anzitutto.

Ancora il disastro del "Sud-America"

Da fonte inglese è arrivato a Genova il rapporto del comandante il vapore *La France*, sullo scontro del *Sud-America*.

L'impudente e grottesco rapporto getta tutta la colpa del fatto addosso al *Sud America* che fu per così dire tagliato a mezzo dal *La France* — e da investito lo vuol far passare per investitore!

La sfacciataggine di questo marinaio francese è tale che autorizza a supporre che la manovra della nave da lui comandata sia stata una manovra dolosa!

I lettori, del resto, hanno letto il verdetto del Tribunale Spagnuolo alle Canarie che dichiara il francese colpevole del naufragio.

Ecco la relazione senza altri commenti:

« L'investimento ebbe luogo con tempo bello, verso le 6 ant. del 13 corrente.

« La *France*, descrivendo un gran circolo, passò dinanzi la città di Las Palmas con direzione per ancoraggio di La Luz, colla prora volta a tramontana, parallelamente ai vapori ormeggiati nella rada e nel porto.

« In pari tempo il *Sud America* si tenne lungo il lato di Isleta, colla prora rivolta verso mezzogiorno, per raggiungere il suo ancoraggio. La *France* trovavasi più vicina al molo che il *Sud America*. Ad un miglio e mezzo dal molo di La Luz la *France* andava lentamente incontro al piloto, che comparve alla estremità del molo, mentre un altro piloto, a 600 metri a levante, avvicinava il *Sud America* per indicargli l'ancoraggio.

« A 600 metri dal molo, la *France* fermò le sue macchine, essendo la velocità sufficiente per raggiungere il molo indicato dal piloto.

« Tutto ad un tratto, vedendo che il *Sud America*, correndo dritto sul fianco destro della *France* a tutta velocità, aveva passato e lasciato indietro il suo piloto, la *France* ordinò macchina indietro, prima lentamente e poi a tutta velocità; dopo di che questo battello si ancorò di diritta, stendendosi per 3 1|2 lunghezze di gomena.

« Quattro minuti dopo che la *France* erasi ancorata, il *Sud America* investì la prora della *France* col suo fianco sinistro.

« Quando si vide che i danni della *France* erano sopra la linea d'immersione, furono ammainati quattro canotti per aiutare al salvataggio.

« Se la *France* non avesse dato macchina indietro a tutta forza, il *Sud America* lo avrebbe investito di fianco e fatto affondare.

« Qualunque altra manovra era impossibile, perchè la *France*, essendo chiusa fra i vapori ormeggiati, non poteva venire sulla dritta a causa del *Sud America*, nè sulla sinistra a causa dei vapori ancorati.

« Il *Sud America* affondò in 25 minuti nel luogo ove avvenne l'investimento. »

La flotta austriaca a Napoli

I giornali ufficiosi smentiscono la notizia che il governo nostro abbia saputo che fra le navi venienti a Napoli della squadra austriaca dovessero esservi la *Lissa*, la *Custoza* e la *Teghethoff* e che abbia fatto delle rimostranze.

I giornali ufficiosi dicono che si ignora non solo il nome delle navi austriache che verranno, ma non si sa ancora se verrà a Napoli una qualunque squadra austriaca.

L'ALLEANZA ITALO-INGLESE

La *Tribuna*, confermando le sue notizie sull'alleanza fra l'Italia e l'Inghilterra dice che l'accordo fu stabilito in tutti punti a mezzo d'una nota diplomatica, sebbene non esista un formale trattato.

Esiste inoltre — sempre secondo le informazioni della *Tribuna* — un trattato di alleanza fra l'Italia e la Spagna, a cui aderirono sotto certe condizioni la Germania e l'Austria, e non solo per la questione del Mediterraneo.

INDIZI POCO PROMETTENTI

Gl'incidenti del banchetto dato dal presidente della Repubblica francese a Rouen, sono oggetto di varii commenti.

L'avere il sig. Carnot escluso dagli inviti tutti gli addetti militari, tranne quello russo, e gli evviva alla Russia uditi durante la rivista militare, sono considerati sintomi gravi, che rivelano apertamente le tendenze, le aspirazioni e le speranze della Francia.

Si assicura altresì che questo fatto sarà oggetto di osservazioni ufficiose da parte delle potenze che videro ferita la suscettibilità dei rispettivi addetti militari.

UNA MISSIONE IMMAGINARIA

La *Riforma* dice immaginaria la notizia di una nuova missione inglese d'accordo con l'Italia presso il Negus d'Abissinia.

La *Riforma* dice poi essere falsa la notizia che siasi fatto sgombrare Zula (la nuova posizione occupata al sud di Massaua, nella baia di Arafali), perchè imperfettamente protetta. — Zula può difendersi dal mare con molto vantaggio.

Telegrammi Stefani

Smentita

Vienna 20 — Il *Fremdenblat* smentisce che l'arciduca Carlo Luigi siasi recato a Sinaia ad invitare il re per assistere alle feste di Vienna in occasione della visita dell'imperatore di Germania.

L'arrivo dell'arciduca Alberto

Dresda 20 — L'arciduca Alberto è arrivato stasera. Fu salutato alla stazione dal re che allorquando partì per Berlino i principi Enrico ed Alberto avevano accompagnato fino alla stazione.

Kalnoki parte per Vienna

Friedrischrue 20 — Kalnoki partirà stasera alle 11,30, ritornando a Vienna.

Febbre gialla

Nuova York 20 — Vi furono casi di febbre gialla a Decetur ad Alabama. I magazzini sono chiusi. Gli abitanti fuggono.

Protettorato francese

San Francisco 20 — Hassi dalle isole Marchesi che la bandiera francese fu issata dopo un conflitto accanito nel quale 200 soldati di fanteria della marina francese ed alcune migliaia di indigeni sarebbero morti.

Notizia non confermata

Londra 21 — Si telegrafò da Taskend a Simla la notizia della morte dell'Emiro dell'Afganistan. Però la notizia finora non fu confermata. A Simla non vi si crede.

Fatto inverosimile

Parigi 21 — Il Ministero della marina ha ricevuto ieri un telegramma da Tahiti che non menziona il fatto di Marchesi a crederlo inverosimile.

Agitazione sudanese

Algeri 21 — Si smentiscono le voci allarmanti circa l'agitazione sudanese.

Non è avvenuto colà altro di notevole senonchè la fuga di un certo numero di squadre indigeni oltre il confine e la depredazione di una banda di malfattori contro cui si prescrissero della autorità militare le necessarie misure di repressione.

Navigazione

Las Palmas 21 — La *Duchessa di Genova* della compagnia *La Veloce* ha proseguito per Rio Janeiro.

Montevideo 21 — Il *Giava* della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, ha proseguito pel Pacifico.

Porto Said — Lo *Scrivia* della Navigazione generale italiana proseguì per Suez diretto a Massaua.

La ribellione degli Usambra

Londra 21 — Si ha da Zanzibar che gli Usambra avendo alla loro testa Simboia rivoltaronsi contro la società coloniale tedesca.

La carovana del dottor Meyer sarebbe stata dispersa. I suoi portatori hanno disertato. Il dottore dovette ritornare alla costa.

Avanti ieri sera nelle strade di Zanzibar fu attaccato il segretario dell'ammiraglio Freetmanle, che gli aggressori si crede avrebbero preso per uno degli agenti della società coloniale.

Il segretario non fu seriamente ferito. Gli aggressori scomparvero nella oscurità.

Un discorso di Lioy

Oropa 21 — Stamane il deputato Lioy presidente del Club Alpino italiano coi suoi rappresentanti delle sezioni e col sindaco di Biella recaronsi qui a deporre sulla tomba di Sella la corona della Camera dei deputati, del Club Alpino, del Municipio di Biella, degli scienziati tedeschi e di altri.

Lioy pronunziò un commovente discorso invocando che gli italiani, e specialmente la gioventù, si inspiri sulla tomba di Sella a sensi alti di patriottismo e a tenace virtù.

L'incidente greco turco

Parigi 21. — L'*Havas* ha da Atene 20: — Il ministro degli esteri dichiarò ier l'altro che l'incidente delle Sporadi non minaccia per nulla la pace.

Il corpo diplomatico sembra poco preoccupato per la mobilizzazione della flotta greca.

I giornali del mattino eccitano il governo a prendere misure energiche per fare rispettare i connazional. Constatano l'esistenza di numerose cause di dissensi tutte provocate dalla Turchia, dichiarando che la nazione appoggerà il governo.

Atene 21. — Dragunis domandò alla Porta spiegazioni categoriche circa l'affare dei pescatori di spugne.

La Grecia confermerà le decisioni ulteriori a seconda della risposta.

Parigi 21. — L'*Havas* ha da Atene. Si procede all'armamento della flotta con grande allacrità.

Morte di Jameson

Bruxelles 21. — L'amministrazione dello Stato del Congo ricevette un tele-

gramma annunciante la morte di Jameson.

La stazione di Bangala conferma l'assassinio di Bartelot.

Jameson aveva organizzato una nuova spedizione per soccorrere Stanley. Morì di febbre.

In Tunisia

Tunisi 21. — Un decreto sottopone tutte le scuole pubbliche e private alla ispezione del direttore dell'istruzione pubblica della reggenza.

Il testo di legge è conforme alle leggi francesi sull'insegnamento.

Un altro decreto regola le associazioni.

Parigi 21. — Il progetto relativo alle tasse doganali fra la Tunisia e la Francia si riferisce ai vini, cereali, bestiame, oli, e tende a facilitare l'entrata in Francia di questi prodotti sottoponendoli soltanto al diritto del 3 0[0 *ad valorem*.

Scioperi

Saint Etienne 21. — Gli scioperanti della Compagnia del dipartimento della Loira ascendono a 3500.

La difterite a Madrid

San Sebastiano 21. — La reggente decise di ritornare sola a Madrid dove infierisce la difterite.

L'on. Costa fischiato

Sere sono arrivò a Messina l'on. Costa ricevuto alla stazione dalle rappresentanze dell'associazione « I Figli del lavoro » e del Circolo repubblicano e da circa 700 persone le quali accompagnarono il deputato socialista alla sede della Società « I figli del lavoro, » preceduti da una banda che suonava l'inno di Garibaldi.

In piazza del Duomo il corteo venne salutato con fischi ed in piazza del Municipio con degli evviva alla monarchia.

Il consigliere comunale e noto radicale De Felice, fattosi ad un balcone, della sede della Società presentò l'on. Costa, il quale rispose con brevi parole annunciando che avrebbe tenuto conferenze sul socialismo.

L'affondamento della fregata spagnuola Lealtad

Le notizie portate a Queenstown dal piroscafo postale spagnuolo *Espanol* recano nuovi disastri sull'uragano del 4 settembre, che ha devastato l'isola di Cuba. Queste notizie sono note in gran parte, meno ciò che si riferisce alla perdita della fregata spagnuola *Lealtad* di 3000 tonnellate e della forza di 1400 cavalli. Essa affondò la notte del 4, circa al tocco. Il solo superstite dell'equipaggio riferisce che per due ore la fregata navigò in fil di ruota; ma le ondate sopraggiungendola, in brevo fu piena d'acqua. Sicchè si decise di andare a investire sulla spiaggia. E difatti si mise la macchina a tutto vapore, ma un enorme ondata mandò a fondo la fregata. Parecchi ufficiali e molti della ciurma si arrampicarono sugli alberi; ma nel corso della notte ne furono trascinati via e affogarono. Il capitano Leon Urbino affondò col bastimento. Sulla spiaggia furono poi raccolti quarantatre cadaveri.

Noterelle statistiche di Londra

Londra occupa attualmente una superficie di 700 miglia quadrate, con 4,869,000 abitanti, fra i quali si contano 260,000 stranieri di ogni nazionalità.

Vi si rinvengono più cattolici romani che a Roma, più ebrei che in tutta la Palestina, più irlandesi che a Dublino, più scozzesi che ad Edimburgo.

Vi si registra una nascita ad ogni 5 minuti, un decesso ad ogni otto minuti e sette disgrazie per giorno in uno sviluppo stradale di 8,000 miglia. Ogni anno che passa, vede Londra arricchirsi di 40 miglia di nuove vie e di 15,000 case.

Le nascite ammontano annualmente a 46,000.

Il porto ospita giornalmente mille navi, che occupano 10,000 marinai.

L'ubbriacchezza è cagione che si mettano in arresto 38,000 persone all'anno.

Gli uffici postali londinesi distribuiscono 298 milioni di lettere.

La Compagnia della strada ferrata sotterranea fa partire giornalmente 1211 treni in ogni direzione.

Le 700 vetture della Compagnia generale degli *omnibus* trasportano in media all'anno, 56 milioni di passeggieri.

La semplice circolazione nelle strade di Londra presenta più pericoli dei viaggi in ferrovia e dei viaggi transatlantici. Infatti nel solo anno 1883, 130 persone sono rimaste uccise sulla via e 2600 hanno sofferto delle contusioni.

Vi sono nella metropoli inglese 15,000 *policemen*, 15,000 vetturini e 15,000 impiegati delle poste.

L'illuminazione a gas della città costa ogni anno 15 milioni di franchi.

La stampa periodica conta 400 giornali quotidiani ed ebdomadari.

Si deplorano in generale a Londra 600 incendi all'anno.

I FATTI DEL GIORNO

Il concorso della bellezza si è inaugurato a Spa. Il numero delle ammesse al concorso ascende a centotrentotto, su mille e trecento inscritte.

Il solenne verdetto sarà pronunziato il 23 settembre: in quest'intervallo le concorrenti si recheranno ogni giorno in carrozza chiusa dall'*Hotel dell'Europa* alle sale del Casino, in *toilette* da sera. Ecco i nomi delle principali concorrenti:

Fuori concorso: Fatma Bente Eny, 19 anni tunisina, araba di origine, conosciuta per la più bella donna del mondo.

La prima concorrente è una parigina di 18 anni, Margherita Boulogne.

Sono quindi oggetto di pubblica ammirazione: Belly Stukard, 19 anni, di Vienna; Berta Gallos di Bordeaux e Harola Liebel di Vienna; la contessa di Baczynski, 28 anni, Maria Lowe, 19 anni, e Stanissa Muzeset tutte e tre di Posen; la baronessa Anika Dombrenscki, 25 anni, di Pilsen.

Notasi una spendida creola diciottenne la quale non ha dato che le sue iniziali S. B., nata alla Guadalupa. Un vero occhio di sole!

Riferiremo l'esito della mostra.

★

Napoli per l'Imperatore Guglielmo — Il Municipio di Napoli ha stanziato lire 250,000 per le feste della venuta dell'Imperatore di Germania.

★

In odio ai missionari — Al Governo è arrivata notizia che le suore direttrici di alcune nostre scuole femminili d'Oriente, hanno accettato il patronato di Re Umberto, contrariamente ai Missionari.

Fra le altre sono segnalate le monache di Costantinopoli che tengono una scuola femminile.

★

Contro gli italiani — Al Consiglio generale delle Basse Alpi si chiese che non si diano più lavori di forti ad intraprenditori italiani, e che si escludano dai detti lavori gli operai italiani, citandosi dei casi di spionaggio ed anche delle devastazioni avvenute al forte di Mallemort.

★

Una disgrazia sulla ferrovia — Telegrafano da Avezzano che è deragliato presso quella stazione un treno merci. Vi sono tre feriti del personale ferroviario; uno di essi è moribondo.

★

Il 20 Settembre a Parigi — Telegrafano da Parigi che in una riunione franco italiana, presieduta dal deputato Délatre, fu commemorato solennemente il 20 settembre.

DALLA PROVINCIA

Vigarano Pieve 20 Settembre.

Una corrispondenza da Vigarano Pieve alla *Rivista*, firmata dal sig. Luigi Micai (N. 112 - 18 e 19 Settembre) narra di un baccano fatto in questo paese le due sere dei giorni 8 e 9 del corrente mese ed anno. E poichè il fine della suddetta corrispondenza è di attaccare il nostro Arciprete, il quale è da molto tempo bezzicato sul giornale democratico dal suddetto Signore, è conveniente che tutti sappiano come andarono e come vanno *veramente* le cose.

È un fatto che la brutta scenata, la quale dal Micai è detta *sonora tampeata*, si è fatta la prima e la seconda sera dei giorni anzidetti. Ma è anche un fatto che non fu opera del paese, sibbene di pochi, tra i quali era qualcuno di altro paese, e qualche giovane, e qualche fanciullo. L'istigatore è stato lo stesso sig. Micai, il quale era anche il direttore della strana musica. Ma il paese ci entrava tanto, che la prima sera la gente si chiedeva che fosse accaduto, e contro chi e perchè si facesse tanto rumore sulla pubblica strada.

In quanto poi alla seconda sera le cose cambiarono. Uscì la squadra (nominiamola così) dei dimostratori. Ma erasi appena sul principio del baccano, quando il popolo, indignato protestò, e così energicamente e con tali disposizioni, che i fischioni fuggirono, e il Micai, rimpiattatosi in casa, dovè ascoltarsi certi epiteti, che non gli avranno fatto piacere.

Fu veramente fortuna (e qui sono d'accordo con lui) che giungessero i carabinieri, perchè poteva nascere qualche serio disordine, del quale i fischiatori sentirebbero le conseguenze.

E' poi cosa superflua (per non dir altro) che il Micai si rivolga all'Arcivescovo ed alle autorità. Nè l'Arcivescovo nè altri potrebbero appuntare il nostro Arciprete, perchè fa bene e sempre il suo dovere, e come cittadino e come sacerdote. È strano anche, ma molto, che gli si voglia imporre la maniera di reggere la sua famiglia, e quello si faccia dal primo *liberale* del nostro paese.

Ma forse il Micai potrà avere qualche giusta ragione di rancore contro l'Arciprete? — Non so, ma non credo. Ad ogni modo ciò non coonesta la lunga e persistente guerra che gli va facendo, e molto meno i mezzi che adopera. Nè accenna a volersi quietare, perchè, per me che lo conosco, il suo agitarsi, il cercare adesioni, e quelle parole, con le quali chiude la corrispondenza, sono non dubbio argomento che ha intenzione di tornar alla carica.

Qualunque cosa avvenga però, sappiano i Vigaranesi, e lo credano tutti; non sarà l'Arciprete il disturbatore della pubblica quiete; chè qui non sono nè scandali, nè abusi. E' una persecuzione che io non saprei dire, o che, meglio, potrei qualificare. Ma non voglio assalire alcuno, pago d'aver messe le cose al loro posto. Giudichino gli imparziali chi sia degno d'essere chiamato all'ordine.

X.

Ci comunicano:

Cento 20 Settembre

Egregio Sig. Direttore

Preghiamo la di lei gentilezza a voler concedere un po di spazio a questa corrispondenza:

Oggi alle 5 pom. le Associazioni liberali Centesi aderendo al patriottico invito della locale Società ginnastica *Juventas* di intervenire cioè a commemorare la gloriosa data del 20 Settembre, si sono riunite nella palestra ginnastica, per muovere in corpo a deporre una ghirlanda sulla lapide dei prodi caduti per la nostra Indipendenza. La cerimonia fu compiuta con vero sentimento nazionale, giudicando dalle simpatie avute ancora dalla popolazione e dalle replicate ovazioni fatte ai dotti oratori: Dott. Carpeggiani, Dott. Facchini, Dott. Baraldi, Attilio Gambetti.

Si deve deplorare però che l'Inno Reale si sia suonato quando la cerimonia era già compiuta; inconveniente che ha dispiaciuto alla cittadinanza Centese.

Alcuni cittadini

Preghiamo vivamente quegli associati i quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione a volerlo fare colla massima sollecitudine.

CRONACA

R.° Liceo, Ginnasio e Scuole tecniche — Le prove scritte dell'esame di riparazione alla licenza liceale avranno luogo nei giorni e coll'ordine seguente:

Lunedì 1 *Ottobre* - *Lettere italiane.*
Mercoledì 3 » - *Versione dal latino in italiano.*
Giovedì 4 » - *Versione dall'italiano in latino.*
Venerdì 5 » - *Lingua Greca.*
Lunedì 8 » - *Matematica.*

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte nel giorno che sarà fissato dalla Commissione Esaminatrice.

Domande e documenti per essere inscritti agli esami del R.° Liceo Ariosto si riceveranno dal Preside non più tardi del 30 del cor. Settembre.

Addì 2 Ottobre si darà principio agli esami di riparazione per la promozione nel R.° Liceo.

Nel Ginnasio pareggiato di Ferrara gli esami di ammissione e promozione alle classi 2.ª 3.ª 4.ª e 5.ª avranno luogo il 1° Ottobre; quelli di licenza inferiore e superiore il giorno 8; e per l'ammissione alla 1.ª Classe il 12 Ottobre.

Il 1° Ottobre incominceranno gli esami di licenza nelle scuole tecniche di Ferrara e di Comacchio; il giorno 5 gli esami di promozione ed ammissione alla 2ª e alla 3ª Classe; quelli di ammissione alla 1ª Classe il giorno 10.

Società operaia di mutuo soccorso — Domani nella Residenza Sociale avrà luogo la votazione per la nomina parziale della Direzione e del Consiglio, a termini degli art. 13 e 16 dello Statuto e per il rimpiazzo dei rinunciatari, come alla nota seguente:

Vice Presidente - Scati Antonio, (scadente per anzianità.)

Deputato ai lavori - Baldassari ing. Ippolito (rinunciatario).

Contabile - Pagliarini rag. Agostino (scadente per anzianità).

Segretario - De Rubeis Francesco (scadente per anzianità).

Consiglieri

Socio Onor. - Ferraresi prof. Leopoldo (scadente per anzianità).

Soci effettivi — Folchini Gaetano (rinunciatario) — Faggioli Cleto - Geremè Antonio - Lana Giovanni - Papotti Raffaele - Sabbionari Vito - Termanini Ugo - Tomasi Giuseppe - Zannoni Enrico - Zannoni Luigi (scadenti per anzianità).

Le urne rimarranno aperte dalle 10 ant. alle 2 pom., trascorsa la qual ora si farà l'ultimo appello.

Istituti tecnici — Una recente disposizione ministeriale stabilisce che non debba più computarsi negli esami la media dei punti conseguita dagli alunni durante l'anno scolastico decorso e che però la promozione abbia da dipendere unicamente dall'esito favorevole degli esami stessi

Palestra Ginnastica — Per domattina la Presidenza ha indetta una passeggiata speciale.

I soci inscritti saranno divisi in due squadre e ciascuna squadra toccando località differenti che volta per volta saranno indicate, dovrà con una celerissima marcia portarsi nel punto stabilito per la riunione, dove ci sarà la refezione e da cui ritorneranno le due squadre assieme in città.

La squadra che arriva prima, avrà parecchie onorificenze.

Daremo una breve relazione di questa passeggiata, che promette di riuscir bene e che sarà susseguita da altre consimili.

— La Società è convocata in adunanza generale per domani alle 2 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

Lettura del verbale precedente.

Presentazione del Programma morale e del Bilancio preventivo per l'anno sociale 1888-89.

Relazione della Commissione per la revisione del Consuntivo 1887-88.

Dimissione del Presidente.

Nomina dell'Istruttore.

Nomina del Gonfaloniere.
Comunicazioni varie.

Un pugno di nota provenienza — Nella villa di Renazzo Monti Lucia ingiuriata per questioni di interesse da Guazzaloca Raffaele gli menava un pugno all'occhio sinistro producendogli una grave contusione.

Portare il nome della Santa che protegge il lume degli occhi e fare di questi tiri! Biricchina!

Bollettino dei concorsi — È aperto un concorso per titoli al posto di professore d'ornato collo stipendio di L. 3000, vacante nel R. Istituto di Belle Arti di Parma.

Istanze al Ministero della Pubblica Istruzione entro il 15 ottobre.

— Fino allo stesso giorno è pure aperto il concorso ai posti di 1° e 2° assistente alla clinica chirurgica del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

I laureati in medicina e chirurgia in qualsiasi università del Regno, da un tempo non maggiore di sei anni vi possono concorrere.

Per entrambi questi concorsi vedi *Gazzetta Ufficiale* N. 220, del 18 corr.

Giovani concittadini che si fanno onore — Il Ministro della Pubblica Istruzione ha acquistato otto delle migliori opere d'arte che figurano all'Esposizione Emiliana. Tra queste c'è « *Tempo ladro* », il lodato lavoro del nostro Alberto Pisa.

Nel Boll. delle scienze mediche di Bologna leggiamo che nell'ultima seduta della Società medico chirurgica, in seguito alla relazione di apposita Commissione e dopo votazione segreta vennero nominati accademici corrispondenti il Dott. Cesare Minerbi e il Dott. Ivo Novi.

A tutti tre i nostri cordiali rallegramenti.

I migliori se ne vanno — Dopo il Dal Ferro l'Invernizzi. Apprendiamo con vero rammarico che l'egregio prof. Giosia Invernizzi insegnante filosofia al R. Liceo Ariosto e Storia ed Etica all'Istituto tecnico provinciale è stato trasferito al Liceo di Novara. E' un'altra grave perdita per i nostri istituti. Da ben venti anni l'Invernizzi era a Ferrara, e ognora lo studio e l'insegnamento coltivati con amore, con vera devozione, formarono oggetto alle sue predilette cure. Il nostro rammarico sarà perciò condiviso dai suoi colleghi, dalla scolaresca, dalla cittadinanza tutta che in lui amava e stimava il dotto insegnante e il perfetto gentiluomo.

Qui non avremmo finito se non riconoscessimo di trovarci sempre isolati ed impotenti ogni qualvolta ci punge il desiderio onesto di combattere l'ingiustizia, il favoritismo e l'intrigo.

Lavori pubblici — Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha risposto favorevolmente alla domanda del Municipio di Ferrara per licenza di costruire una rampa di accesso all'argine destro di Po in Pontelagoscuro.

Il raccolto della canapa — Dai telegrammi pervenuti al ministero di agricoltura risulta che il raccolto della canapa in Italia in quest'anno è stato di q. 592,900 corrispondente al 69.85 0|0 di un raccolto medio: per 1|3 di qualità buona e 2|3 mediocre.

Ha nociuto al raccolto la siccità prolungata.

Il Po — Sino da jeri le acque sono scese sotto la Guardia a continuano tuttora a decrescere.

Cronaca del fuoco — In Baura manifestossi fuoco in una tettoja di proprietà Codecà Luigi. Mercè l'intervento dei terrazzani accorsi l'incendio fu in breve circoscritto limitando così il danno. La causa ritiensi prodotta da qualche scintilla sfuggita dal sottostante forno poco prima posto in uso per la cottura del pane.

Concittadini all'estero — Ci giungono da Montevideo i giornali *l'Italia* e *La colonnia italiana* i quali ci danno una descrizione minuziosa e assai simpatica della inaugurazione fattasi in quella città del nuovo studio dell'ingegnere architetto cav. Giovanni Tosi.

C'erano fra gli invitati autorità, artisti, rappresentanti della stampa e numerose famiglie della colonia ed indigene ad assistere al lieto convegno.

Il nuovo studio occupa tre capaci stanzoni, le di cui pareti sono coperte da' disegni di monumenti delineati dal cav. Tosi co' relativi piani, spaccati ecc. Toltone il disegno pel *Monumento alle 5 giornate*, eseguito in Italia (e che fu uno de' sei premiati al Concorso di Milano), tutti gli altri sono stati eseguiti in Montevideo.

Alcuni di essi, sono disegni di monumenti grandiosi, quali ad esempio i progetti pel Teatro Colombo ed un Teatro Italiano in Buenos Aires; quelli della Chiesa del Seminario, del Palazzo della Posta, l'ospedale spagnuolo, un gran teatro, per Montevideo un vasto stabilimento balneario alla *Playa Ramirez*.

Senza dire di minori edifici e case e villini non meno rimarchevoli per la loro eleganza.

Gli uni e gli altri, denotano la fecondità inventiva, la straordinaria attività ed intraprendenza dell'ing. Tosi, i di cui amici si compiaceranno certamente dei suoi successi e del nome acquistatosi oltre Atlantico.

Ferrovia Ferrara Magnavacca — Diceva ieri la *Rivista* che da un dispaccio pervenuto all'on. Sani (e a tutti gli altri Deputati, come sempre, soggiungeremo noi) apparisce che il Ministero decreterà la concessione di questa linea, non appena la Deputazione avrà preso alcuni accordi colla Direzione della bonifica di Burana.

Principieranno poi — aggiunge la consorella — le dolorose note con la Società Veneta.

Son solamente queste le dolorose note? Vorrà dire che i 5 milioncini che mancano ce li mette del suo la *Rivista!*

Oh che bei matti, va dicendo Pantalone che dovrebbe pagarli!

Sunto annunzi legali del 21 Settem. — Nota per l'aumento del sesto da farsi entro il giorno 3 ottobre al prezzo di L. 2860 pel quale fu deliberato un podere denominato *Isabella* nel comune di Argenta.

Seconda inserzione già sunteta.

Perchè non si fuma — Un giornale di Roma ierlaltro scriveva quanto appresso:

« Il reddito dei tabacchi anche in questo mese è gravemente diminuito. Le statistiche che si pubblicheranno nel prossimo mese sono abbastanza sconfortanti. Il comm. Castorina, direttore generale delle Gabelle, impensierito di questo fatto, voleva chiamare a Roma tutti i direttori delle fabbriche del Regno per discutere intorno ai rimedi.

Però, per risparmiare spese e per avere più esatte notizie, furono mandati tre ispettori sopralluogo; il Casali per le isole, il Sandri per l'Italia settentrionale, il Lazzari per il mezzogiorno.

Queste ispezioni hanno provato che la diminuzione del reddito è in parte inevitabile, proveniente dalle cattive condizioni economiche, e da un certo malessere generale nel paese. La questione sarà portata presto al Consiglio superiore delle Gabelle. »

Lo studio delle cause di ciò sarà una perdita di tempo inutile, poichè esse sono ben evidenti. Si fuma poco perchè si fuma male. Per cui di rimedi ve n'ha uno solo; dare al pubblico del tabacco vero e genuino, non le porcherie che si spacciano da tanto tempo sotto tal nome.

Ai polli! — In Cento di nottetempo ignoti da un porticato attiguo all'abitazione di Alberghini Giuseppe rubarono pollame per lire 10.

Arresto — Dagli Agenti di P.ª S.ª nella scorsa notte fu arrestato C. Giacinto bracciante del Poggetto (Bologna) per mancanza di mezzi e recapiti.

Teatro Tosi Borghi — Varie volte venne rappresentata a Ferrara *Il ratto delle sabine*, ed anche da compagnie di prim'ordine; ma è duopo convenire che non l'abbiamo vista mai rappresentare così bene come iersera fece la Compagnia Calamai. Il brio, la spigliatezza, la *verve*, spiegati da ciascun artista nell'interpretare la propria parte trasportarono addirittura gli spettatori, che li applaudirono calorosamente e li chiamarono moltissime volte al proscenio. E i primi onori spettano all'esilarante e comicissimo Neigre, che nella parte di *Trombone* fece sbellicar dalle risa, addimostrandosi un valente artista. E il pubblico lo coprì d'applausi prolungati. Fu pure festeggiatissimo il Mancinelli sotto le spoglie del professore, e sopratutto nel terzo atto s'ebbe le più lusinghiere ovazioni.

Nel *Cantico dei cantici*, la signorina Mauri interpretò con una graziosa ingenuità il personaggio di *Pia*; e specialmente quando figura di essere la *Sposa dei cantici*, seppe far gustare al pubblico la dolcezza e soavità delle ardenti espressioni erotiche, che il sapiente Re seminò in gran copia nel suo cantico inspirato. La bella *Sulamitide* non poteva essere raffigurata più degnamente che dalla signorina Mauri, a cui gli spettatori furono larghi di applausi frenetici ed insistenti. *rc.*

Questa sera per la beneficiata del primo attor giovine sig. Alberto Cristiani si rappresenta *Le tre orfanelle*, ovvero *I misteri della fattoria Allen* dramma nuovissimo in 6 atti, scritto dall'attore Giovanni Arrighi. Questa produzione ebbe iersera a Bologna uno strepitoso esito, e ce ne fa fede il seguente cenno che leggiamo oggi sul *Resto del Carlino*:

« *Le tre orfanelle di Londra* ebbero ieri un grande successo all'Arena.

È un drammone pieno di avventure commoventi, di peripezie strane e di delitti.

Ha situazione strazianti e forti, ha colpi di scena inaspettati e violenti: sono insomma profusi tutti i colori di una tavolozza ... di drammaturgo da teatro diurno. Ha il taglio grosso ma l'interesse è grande e costante.

Il pubblico ha pianto, si è esaltato ad applaudire senza posa.

Gli attori sono usciti al proscenio - non esageriamo! - trenta volte per lo meno.

Questo dramma, così interessante, così romantico, così palpitante, si replicherà domani e si replicherà per molte sere con pienoni fenomenali. »

Teatro dello Châlet — Questa sera la compagnia Milanese diretta dal Merone, unitasi coll'altra Ginnastico-danzante del Bartoletti darà uno svariato spettacolo. Si rappresenta *El sposalizi del dott. Pistagna* e *On milanes in mar.* Si produrranno pure *l'uomo serpente*, un velocimane, un equilibrista.

Il programma è abbastanza attraente.

Verdi a tutto spiano — Programma che la Banda Municipale eseguirà domani alle ore 7 pom. tra le penombre dei pubblici Giardini:

Marcia.
Verdi — Parte 1ª Ballo della Regina nell'opera *Don Carlos.*
Mazurka.
Verdi — Atto 1° dell'opera *La Traviata.*
Verdi — Sinfonia dell'opera *Nabucco.*
Strauss — Valtzer *I Flutti del Nilo.*

Si direbbe un programma fatto dall'egregio Verdifilo prof. Martinelli!

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)